

→ **In sei del gruppo** di Scilipoti non partecipano al voto sul documento finanziario del governo

→ **Voci di dimissioni** di Pionati: «Fregato da Verdini». Poi la retromarcia: «Passo indietro»

I responsabili irrequieti Litigano e non votano

I Responsabili rimangono a bocca asciutta. Per ora nessun posto o casella da riempire. Loro si aggirano in Transatlantico reclamando il dovuto. Pionati il più arrabbiato: Verdini mi ha fregato.

SUSANNA TURCO

Roma

L'ex Udc Francesco Pionati, silurato dalle Comunicazioni e forse anche dal resto, ha lanciato il suo urlo di dolore via sms nella notte tra martedì e mercoledì: «Verdini mi ha fregato!». L'ex Fli Maria Grazia Siliquini - prima di essere fatta fuori da Tremonti e di conseguenza non presentarsi ieri in Aula - dicono avrebbe telefonato direttamente al presidente della Consap, Andrea Monorchio con questa domanda: «Devo prendere il tuo posto, mi dici quanto guadagni l'anno?». L'ex Idv Domenico Scilipoti, incontrando Berlusconi nel pomeriggio, gli ha proposto di curarsi la stanchezza con l'agopuntura, poi l'ha intrattenuto su medicina olistica, yin e yang e affini: ciò che del resto fa anche in Transatlantico alla Camera - baciamano alle signore - non appena superata la boa delle prime dieci parole.

Eccoli qua, per esempio, i Responsabili. Gli unici veri animatori del Parlamento. Seduti tutti in fila sui divanetti, divisi in microgruppi a guardarsi in cagnesco, impegnatissimi in riunioni e sottoriunioni. Impegnati soprattutto a controllare che nessuno di loro diventi sottosegretario all'insaputa degli altri, si direbbe. E si dovrebbe anche prenderli sul serio, giacché da loro numericamente dipende - salvo sconvolgimenti - la sopravvivenza della maggioranza. Eppure. Anche ieri, consu-



Da sinistra Saverio Romano, Domenico Scilipoti, Luciano Sardelli, Arturo Iannaccone e Silvano Moffa

Nino Lo Presti

«Non appena avvertono l'odore di elezioni, pensano a conservare il posto da deputato»



Italo Bocchino

«Credo che si tratti di una dichiarazione più o meno fasulla. Si vergognano di passare per dei poltronisti»



Francesco Pionati

«Troppi pretendenti. a noi non piace che vengano indicati alcuni come la Libdem Melchiorre»



Foto di Danilo Schiavella/Ansa